

PAGINA

2

Istat

Crescita economica del III trimestre leggermente rivista al rialzo

DI Anticipi;
proroga smart working
per genitori under 14
Bollette lo stop Ue:
"Mercato libero è target Pnrr"
Sbarra: non mescolare
rappresentanza sociale
e opposizione politica

Giampiero Guadagni

ISTAT: pil +0,1%, nel 2023 resta a +0,7%. DI Anticipi: smart working, proroga per genitori under 14

Crescita economica, stime leggermente al rialzo



Istat rivede al rialzo le stime trimestrali sulla crescita e registra per il Pil italiano un aumento dello 0,1% nel terzo trimestre in termini sia rispetto al trimestre precedente, sia nei confronti del terzo trimestre del 2022. Nella stima preliminare diffusa a fine ottobre, il tasso di crescita era risultato nullo. Confermata invece la crescita acquisita per l'Italia nel 2023, quella che si realizzerebbe in caso di variazioni nulle nell'ultima parte dell'anno: +0,7% alla fine del terzo trimestre. L'Istat aggiunge che nel 2022 la produttività del lavoro è diminuita dello 0,7%, come risultato di un incremento delle ore lavorate più intenso di quello del valore aggiunto (rispettivamente +4,8% e

+4,1%). La dinamica negativa della produttività del lavoro segue un lungo periodo di crescita, seppur lenta, 0,5% in media negli anni 2014-2022. In questo arco di tempo, nell'Ue a 27 si è registrata una crescita del 1,3%. La dinamica dell'Italia è risultata inferiore a quella della Germania (1,1%) ma superiore a quella della Francia (-0,1%) e in linea con quella della Spagna.

Intanto è partito a pieno ritmo il voto in commissione Bilancio al Senato sugli emendamenti al dl Anticipi. Governo e maggioranza puntano ad un iter veloce che dia un segnale di compattezza in vista della manovra. Tra le novità: la proroga di tre mesi dello smart working nel privato per i lavoratori con figli under 14. Con l'ok della commissione a due

emendamenti presentati da Pd e M5s, la modalità di lavoro agile, che sarebbe terminata con la fine dell'anno, viene estesa fino al 31 marzo 2024. Niente proroga invece per i fragili e nella Pa, misura che richiede coperture: ma il Pd, che nel provvedimento aveva proposto un pacchetto di modifiche per estendere la modalità agile, insisterà in Aula e in manovra perché si trovino le risorse necessarie.

Altra novità arriva dal Cipess, il



Peso: 1-5%, 2-58%

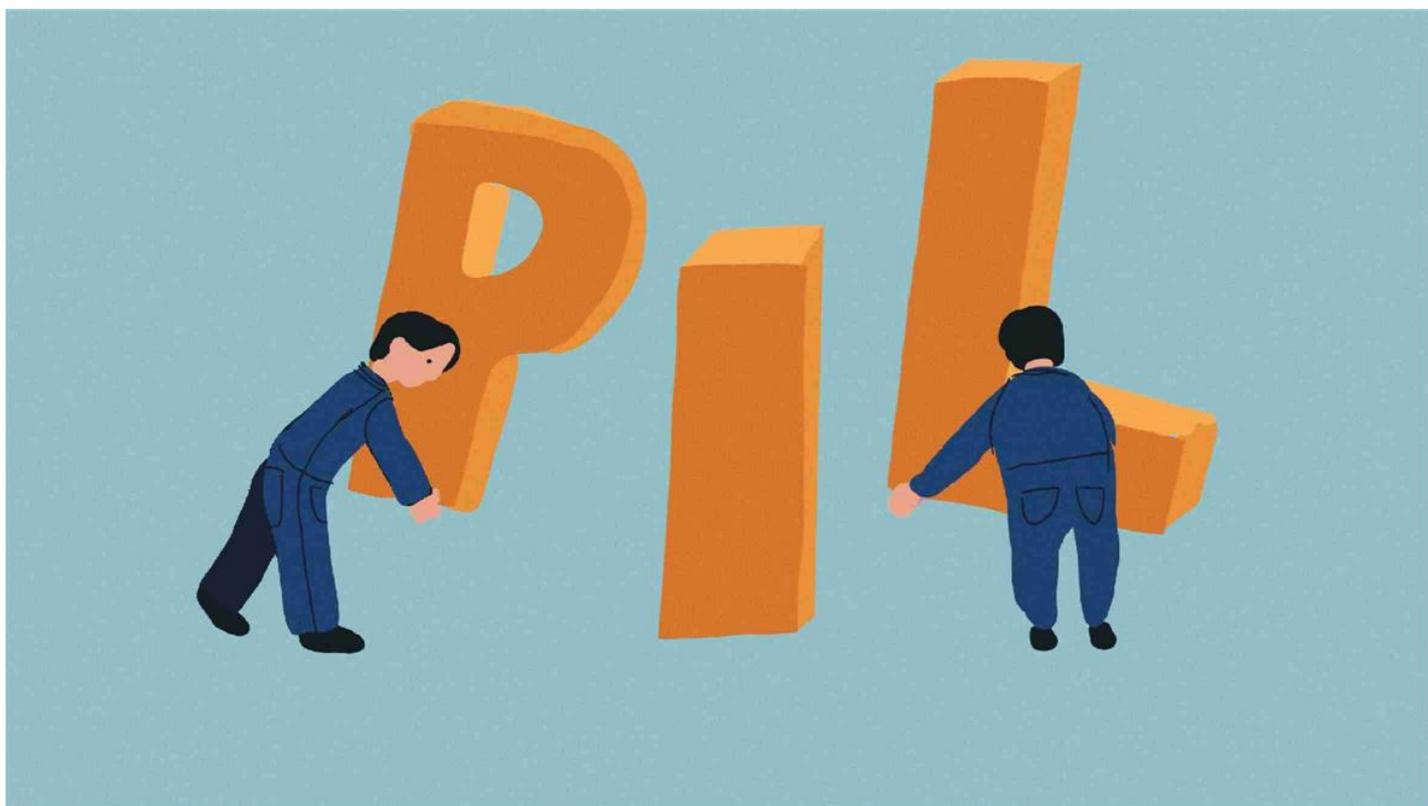
Comitato interministeriale programmazione economica e sviluppo sostenibile: ci saranno più fondi alla sanità del Sud. Il nuovo Fondo sanitario nazionale per il 2023 ha infatti spostato 220 milioni di euro dalle regioni del Centro-Nord al Meridione in virtù dei nuovi criteri di riparto utilizzati quest'anno per la prima volta. Tra le voci finanziate con il Fsn, una delle priorità sono le liste di attesa. Resta acceso il dibattito relativo alla rimodulazione del Pnrr che, secondo la Fondazione **Gimbe**, ha portato al taglio di 500 strutture territoriali e Case di comunità. E saranno prevalentemente le

Regioni del Centro-Sud a essere penalizzate. Dal fronte Ue arriva lo stop alla proroga del mercato tutelato dell'energia. Le opposizioni e anche la Lega chiedono un eventuale intervento correttivo del Governo per ovviare ai liberi tutti sulle bollette elettriche. Il tema è che la graduale liberalizzazione del mercato dell'energia è un obiettivo che l'Italia stessa ha messo nero su bianco nel Pnrr. Ed è incluso nella terza rata, per la quale Bruxelles ha già erogato, lo scorso ottobre, i 18,5 miliardi previsti. Un cambio in corsa è considerato impossibile. C'è un dato, inoltre, sul quale l'Ue

insiste: il mercato libero dell'energia non è così dannoso ed è una pietra miliare che fa parte del più ampio pacchetto di leggi sulla concorrenza incluso nel Pnrr.

E a proposito di Pnrr, ieri cabina di regia coordinata dal Ministro Fitto per una verifica dello stato di attuazione del Piano e degli obiettivi per la richiesta della quinta rata, richiesta che prevede importanti traguardi in tema di digitalizzazione.

Giampiero Guadagni



Peso:1-5%,2-58%